



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEVCO1000B: G. BRUNO

Scuole associate al codice principale:
CEEE078002: D.D. ANNESSA CONVITTO MADDALONI
CEMM12300N: SCUOLA MEDIA ANNESSA CONVITTO
CEPC10000A: L.CLAS.MADDALONI SPER.LICEO EUROPEO





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è desunto dall'analisi dei dati relativi all'indice di dispersione generale. Tale dato può essere interpretato come fisiologico attribuibile a situazione soggettive. La scuola negli



anni ha elaborato dei criteri di strategie operative condivise, che hanno contribuito al successo formativo degli alunni. Tali risultati , declinati nell'ambito della valutazione delle competenze ,hanno registrato un aumento del numero di alunni che si posizionano nelle fasce intermedie. La scuola garantisce il successo formativo degli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove nazionali relativi alla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono in linea alla media nazionale e del sud-isole, anche grazie ad una didattica più aperta all'utilizzo delle nuove tecnologie e a pratiche educative miranti alla comprensione e riflessione linguistica e logico matematica. Emergono alcune differenze di risultato tra le classi, attribuibili alla mancanza di continuità didattica di alcuni docenti in determinati corsi. Ciò determina risultati comparativamente minori, rispetto ai corsi in cui è possibile garantire la continuità.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

L'aver concordato e condiviso collegialmente i criteri per la valutazione del comportamento e le competenze chiave di cittadinanza, ha consentito ai docenti di intraprendere azioni educative uniformi e condivise con le famiglie, attraverso la stipula del patto formativo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola attiva percorsi di monitoraggio e confronto continuo che spesso si traducono in progetti di continuità' che producono buoni risultati tra i tre ordini di scuola dello stesso istituto. Gli alunni

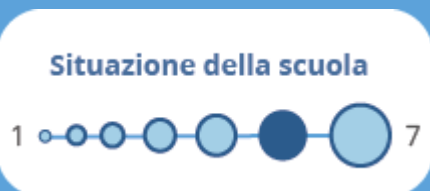


seguono in gran parte il consiglio orientativo; l'istituto ha in programma di stabilire rapporti di rete, con gli istituti di istruzione superiore, per operare un confronto degli esiti a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. e se ne auspica un ulteriore miglioramento ne triennio A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate. Si ritiene di dover ancora lavorare sulla diffusione di metodologie innovative perche' il loro impiego ancora non e' pervasivo



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante la predisposizione di appositi PEI e PDP e garantisce la loro giusta fruizione mediante verifiche e monitoraggi sistematici. Sono inoltre, predisposti, fin dalla pianificazione dell'offerta formativa, momenti di recupero e di personalizzazione e/o individualizzazione che vengono regolarmente realizzati e rendicontati dai docenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. I percorsi didattici sono differenziati in base ai bisogni educativi di ciascun allievo attraverso attività di recupero e potenziamento individuate dal singolo docente. La scuola cura la formazione continua dei docenti sulle innovazioni per agevolare l'inclusione. (formazione sull'ICF, condivisione dei format per la stesura dei PEI e dei relativi monitoraggi, stesura del PAI) È attenta ai percorsi di istruzione parentale. Tuttavia è ancora limitata la cura delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





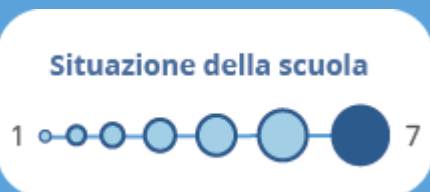
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno vengono invitati a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. Per la scuola secondaria di II grado la scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di enti ed associazioni del territorio, collegando i partenariati alla vocazione fondamentale della SSII che è un Liceo classico. Sono state stipulate convenzioni soprattutto con le Università, Accademie e Centri di Ricerca specializzati. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi. Al fine di approfondire argomenti scientifici, culturali e sociali all'avanguardia e supportare le scelte future degli studenti sono state organizzate attività ed eventi in collaborazione con il CNR. A partire dall'A.S. 2023/24 è stata attivata la curvatura STEM per il potenziamento delle competenze in area logico-matematica e scientifica.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari della scuola. Trattandosi di un Convitto con tre scuole annesse, la ripartizione delle risorse economiche è tanto più efficace quanto più minuziosa e attenta è la rilevazione dei bisogni e la rendicontazione, nonché la ricaduta sui curricoli dei tre ordini di scuola. In effetti, la scuola realizza diverse attività per favorire il successo formativo degli studenti e per la valorizzazione dei talenti,

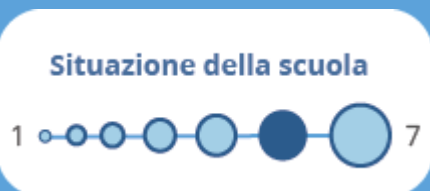


la scoperta delle attitudini e il rinforzo delle competenze. Inoltre, al di là dei fondi richiamati in questa sezione, molte attività vengono svolte con ALTRI fondi, in quanto, il Fondo di istituto è esiguo per poter consentire alla scuola di erogare tutti i servizi che offre. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Notevole impulso al miglioramento dell'orientamento strategico e all'organizzazione della Scuola è stato offerto dal processo di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Dm 170/2022 Future Lab 4.0. Next generation classroom).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola costantemente realizza iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. I corsi di formazione messi in atto per il personale amministrativo sono stati su tematiche di gestione "Segreteria digitale". Per il personale docente la formazione ha riguardato corsi su "Innovazione didattica e organizzativa" inseriti sulla piattaforma Sofia e riconosciuti dal MI, aperto anche ad altre istituzioni. Oltre n°3 progetti sono stati messi in campo dalla scuola, cospicuo il numero di docenti ed educatori coinvolti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e con apposita nomina, previa approvazione del Collegio Docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. C'è un significativo scambio di informazioni tra coloro che frequentano i corsi di formazione e gli altri docenti della scuola per l'applicazione e la sperimentazione delle innovazioni.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, con buona partecipazione. Sono da implementare le modalità di ascolto, collaborazione, partecipazione e diffusione delle informazioni relative soprattutto agli organi collegiali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Per la Primaria si registra un solo caso di non ammissione. Nessun caso per la SSI; per la SSII un parametro lievemente inferiore. Per i giudizi sospesi: LC inferiore, LCE in linea con le medie di riferimento. Esiti esame: SSI e SSII superiori rispetto alla media. Dati dispersione nessuno.

TRAGUARDO

Valutazione dei risultati raggiunti al termine del percorso di studi della Primaria, SSI, SSII appare decisamente positiva



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

La scuola, in riferimento ai dati registrati, attua strategie adeguate, finalizzate al miglioramento dei risultati sia in Italiano che in L2. A tale scopo sono attivi progetti per certificazioni linguistiche Cambridge a vari livelli in L2. Per L1 si attuano strategie curriculari per il recupero delle competenze di base.

TRAGUARDO

Gli esiti generali degli studenti nella prova di italiano e matematica delle classi seconde della Scuola Primaria risultano superiori alle medie di riferimento. Gli esiti generali degli studenti nella prova di matematica delle classi quinte della Scuola Primaria risultano maggiori rispetto alle medie di riferimento. Gli esiti nelle prove di



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

- Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare " Sviluppare competenze per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze riguardo anche alla transizione digitale ed ecologica. Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita in un'ottica longitudinale legata al corso degli studi.

TRAGUARDO

Nelle classi V Primaria si registra nella prova di Italiano il 52%, in Inglese 160%, risultati ambedue inferiori alle medie di riferimento; Matematica 60% risultato superiore alla media. SSII in entrata, sia in Italiano che in Matematica registrano un incremento di performances rispetto alle prove sostenute nel 20/21.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Le figure strumentali deputate all'orientamento di tutti gli ordini di scuola annessi al Convitto, lavorano sinergicamente, con lezioni condivise che raggruppando alunni dei diversi ordini, consentono loro di conoscere la realtà del grado successivo. Si uniformano tempi e modalità di attuazione, di potenziamento, di recupero e di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Gli ambienti, le aule, i laboratori promuovono una didattica attiva, partecipe, laboratoriale. Di cura degli spazi comuni, di collaborazione, di spirito di gruppo.
3. **Inclusione e differenziazione**
Analizzare capacità e carenze di ogni alunno per promuovere percorsi personalizzati, potenziamenti o recuperi
4. **Continuità e orientamento**
Revisione dei criteri di formazione delle classi, per garantire maggiore eterogeneità.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le capacità, le predisposizioni, le passioni degli alunni in uscita da ogni ordine e grado di scuola, vengono analizzate dai docenti e ad ognuno è consigliato l'indirizzo di studi più idoneo a consentire un percorso soddisfacente e un miglior successo formativo.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente, in termini di titoli, esperienze formative, corsi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si intrecciano rapporti con associazioni ed enti presenti sul territorio, con il supporto costante delle famiglie e delle istituzioni.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Acquisite le criticità derivanti dalle statistiche ottenute, la scuola pone in essere tutte le strategie atte a perseguire un continuo piano di miglioramento sia a livello orizzontale che verticale.